



Bilancio Sociale della Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Trento Odv

Anno 2023



Sommario

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pag. 1
2) Informazioni generali sull'ente	pag. 1
3) Struttura, governo e amministrazione	pag. 2
4) Persone che operano per l'ente	pag. 3
5) Obiettivi e attività	pag. 5
6) Situazione economico - finanziaria	pag. 8
7) Altre informazioni	pag. 9
8) Monitoraggio organo di controllo	pag. 9



1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente Bilancio sociale viene redatto nel rispetto delle disposizioni e dei principi di redazione in materia previsti dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e tiene altresì conto della nota prot. n.35289/U del 17/10/2019 del Comitato Nazionale della CRI.

Il bilancio rende conto delle attività svolte e dei servizi erogati dal Comitato Provinciale di Trento della Croce Rossa italiana (di seguito solo Comitato), in collaborazione con le istituzioni pubbliche Provinciali e territoriali e con il contributo fondamentale dei Comitati territoriali, nell'anno 2023.

I dati ed i fatti enunciati sono stati inseriti in base alla loro rilevanza e la descrizione dei fatti e dei dati è espressa con chiarezza e neutralità, ovvero senza commenti sull'operato.

I dati economici sono desunti dal Bilancio civilistico dell'esercizio 2023.

2) Informazioni generali sull'ente

Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Trento
Partita IVA e Cod. Fiscale 02410380220

Il Comitato risulta iscritto:

- all'Agenzia delle Entrate con codice fiscale e partita iva n. 02410380220;
- al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dal 25.10.2022

Sede legale: Trento - Via Muredei n. 51

Sede operativa: Trento - Via Lunelli n. 4

Aree territoriali di operatività: Provincia Autonoma di Trento

Sito internet: <https://www.cri.it/trentino>

Valori e finalità perseguite. Il Comitato rispetta ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa e di seguito riportati: **umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, volontarietà, unità ed universalità.**

Lo scopo sociale dell'Associazione è identificato nell'obiettivo principale di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento ed alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Svolge attività di coordinamento e controllo dei Comitati territoriali e svolge le altre attività assegnategli dallo Statuto e dai Regolamenti di Croce Rossa.



In quanto emanazione territoriale del Comitato Nazionale, è parte, tramite il proprio Presidente, della Consulta Nazionale della CRI.

Svolge attività in ambito della migrazione, di Protezione civile e socio-assistenziale rivolta a persone vulnerabili.

Offre corsi di formazione in ambito del decreto legislativo n. 81/08 e in altri ambiti consentiti dal proprio Statuto. Organizza corsi del livello corrispondente alle sue competenze o, a richiesta di più comitati, anche corsi di livello base.

Più specificamente le attività che sono state realizzate nel corso dell'anno 2023 sono le seguenti:

- Organizzazione di una rete di volontariato sempre attiva;
- Supporto ad attività ricomprese nel servizio di protezione civile;
- Attività umanitaria presso i centri di accoglienza di immigrati ed in particolare di richiedenti asilo;
- Promuovere e diffondere l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- Svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani;
- Svolgere attività di formazione per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extraospedaliera.

3) Struttura, governo e amministrazione

Costituiscono il libro soci del Comitato Provinciale, tutti i soci dei Comitati della Provincia che ne costituiscono la base associativa, al 31.12.2023 i soci attivi risultano essere 2.270.

Sono Organi di Governo il Presidente ed il Consiglio Direttivo Provinciale, eletti nell'aprile 2020 e che rimarranno in carica sino ad aprile 2024 e che sono:

Alessandro Brunialti	Presidente
Marilena Martinelli	Consigliere e Vicepresidente
Sergio Bonadio	Consigliere
Davide Galassi	Consigliere
Giulia Paratore	Consigliere giovane e Vicepresidente

Il Consiglio provvede a sovrintendere a tutte le attività di ambito politico, a mantenere i rapporti con il Comitato Nazionale CRI, le istituzioni territoriali dello Stato e della Provincia Autonoma e a predisporre i bilanci di previsione e di esercizio, così come a prendere tutte le iniziative e decisioni non delegate al Segretario Regionale.

Il Comitato ha provveduto a contrattualizzare e nominare il proprio Segretario Regio-



nale, nella figura del Dott. Carlo Monti, con i compiti previsti dallo Statuto e dai Regolamenti e con delega ai rapporti con i Comitati Territoriali, istituti di credito, personale e attività amministrativa.

Il Dott. Carlo Monti, dopo un periodo di aspettativa, ha rassegnato le proprie dimissioni nel mese di luglio 2023. I compiti di Segretario f.f. e direttore amministrativo, sono stati assegnati alla dipendente Alessandra Amorth fino ad ottobre 2023 e successivamente alla Sig.ra Valeria Friz con procedimento di nomina del 24.10.2023.

Il Comitato ha inoltre provveduto a nominare l'Organo di Controllo, nella persona del Dott. Paolo Paoli.

Costituisce organo di Governo generale del Comitato Provinciale, l'Assemblea Regionale, composta dai Presidenti dei Comitati Territoriali, che si riunisce almeno due volte l'anno, con funzione di approvazione dei bilanci previsionale e di esercizio e di approvazione delle linee guida di sviluppo della CRI nella Provincia Autonoma di Trento. La stessa ha provveduto alla elezione del Revisore del Conto nella persona del Dott. Paoli, con scadenza del mandato nel 2023.

Le funzioni di indirizzo sono svolte dal Consiglio.

Il Comitato Provinciale, quale articolazione territoriale necessaria della Croce Rossa Italiana, opera tuttavia con propria partita IVA e piena autonomia gestionale, senza personale in carico al Comitato Nazionale.

Nell'analisi dei portatori d'interesse con cui interagisce il Comitato è possibile effettuare una suddivisione tra interni (assemblea dei soci, lavoratori, volontari) ed esterni (fruitori, clienti/fornitori, enti pubblici, collettività).

Il coinvolgimento degli stakeholder avviene mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dei bilanci, dei verbali delle sedute del consiglio e dell'assemblea nonché dei documenti previsti da disposizioni di legge e di maggior rilevanza. Inoltre vengono pubblicate informazioni circa le attività in essere.

4) Persone che operano per l'ente

Alla data del 31/12/2023 risultavano in servizio presso il Comitato n. 25 dipendenti

Di seguito si riportano alcuni dati statistici relativi alla composizione del personale dipendente:

Genere:

Maschi	n. 12	48,00%
--------	-------	--------



Femmine	n. 13	52,00%
Totale	n. 25	100,00%

Mansioni:

Direttivo	n. 1	4,00%
Amministrativi	n. 3	12,00%
Infermieri	n. 1	4,00%
Mediatori linguistici	n. 3	12,00%
Operatori	n. 8	32,00%
OSS	n. 4	16,00%
Assistente alla Persona	n. 2	8,00%
Collaboratori Continuativi	n. 3	12,00%
Totale	n. 25	100,00%

Livelli:

Direttivo	n. 1	4,00%
F1	n. 1	4,00%
D3	n. 1	4,00%
D2	n. 1	4,00%
C4	n. 1	4,00%
C3	n. 4	16,00%
C2	n. 3	12,00%
B2	n. 10	40,00%
Collaboratori continuativi	n. 3	12,00%



Totale	n. 25	100,00%
--------	-------	---------

Il contratto di lavoro applicato è quello Croce Rossa Italiana.

Le retribuzioni sono previste dal contratto di lavoro applicato eventualmente integrate da un super minimo riassorbibile. Nel corso del 2023 le ore lavorate retribuite ammontano a 39.901.

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è di 1 a 3,03.

Non sono previsti indennità di carica, emolumenti, compensi o corrispettivi ai componenti degli organi di amministrazione.

Inoltre, grazie alla collaborazione dei Comitati Territoriali, ha potuto usufruire della collaborazione di oltre 370 volontari, soprattutto per le attività di Protezione Civile Provinciale e per altre attività di supporto all'inclusione sociale e per l'accoglienza.

Per quanto riguarda i rimborsi ai volontari, il Comitato vi provvede contro presentazione di idonea documentazione comprovante la spesa.

Non è prevista la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

Il Comitato si avvale della collaborazione di studi professionali in materia di consulenza fiscale e del lavoro nonché in materia di sorveglianza sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro mediante la nomina del Medico Competente e dell'RSPP. Da ultimo è stato nominato un DPO esterno, per quanto attiene alla privacy e relativi controlli e modulistica.

5) Obiettivi e attività

Le principali attività nel corso del 2023 sono state le seguenti.

Migranti

Prosecuzione dell'attività a favore dei migranti nei nuovi centri di Cinte Tesino e Fassa, quest'ultimo terminato nel mese di giugno 2023, con servizi di prima e seconda accoglienza che includono l'accoglienza iniziale, il supporto nelle pratiche sanitarie e di integrazione. Vengono inoltre gestiti i magazzini di vestiario e la loro distribuzione sia all'arrivo che durante la permanenza nei centri di accoglienza.



Particolare attenzione viene data ad un percorso di integrazione ed accoglienza con attività ricreative ed informative. E' stato dato supporto nello svolgimento dei compiti e nello studio ai minori in età scolare ospitati nei centri.

Gli ospiti sono seguiti anche nelle piccole necessità quotidiane quali ad esempio l'utilizzo della lavatrice, il supporto nella pulizia e disinfezione dei locali diurni, notturni e nelle aree comuni.

L'obiettivo è cercare di ricreare all'interno delle strutture un clima di "famiglia".

Beneficiari diretti ed effetti prodotti

I beneficiari diretti risultano essere gli ospiti dei centri di accoglienza. Le presenze medie mensili risultano pari a n. 28 ospiti.

Gli effetti prodotti possono essere distinti in breve e medio periodo. Nel breve periodo gli effetti sono quelli di lenire le sofferenze fisiche e psicologiche a persone provenienti da un contesto molto difficile attraverso l'accoglienza, la sistemazione in un alloggio dignitoso nonché fornendo generi di prima necessità e supportandole in caso di necessità sanitarie. Nel medio periodo l'effetto riguarda invece l'integrazione mediante il miglioramento della qualità della vita al fine di rendere l'ospite quanto più possibile autonomo attraverso attività informative e formative con l'obiettivo finale di un inserimento nel tessuto sociale.

Beneficiari indiretti ed effetti prodotti

I beneficiari indiretti sono tutta la popolazione provinciale in quanto la sistemazione in alloggi dedicati evitano ai migranti di doversi ricercare sistemazioni di fortuna e la fortuna di generi di prima necessità consente di ridurre il rischio di attività illecite da parte degli stessi. Inoltre l'attività di integrazione conduce ad una convivenza pacifica all'interno del territorio e può portare anche ad un inserimento nel mondo del lavoro.

Presenze suddivise per genere

Genere	Fassa		Cinte Tesino	
	01/01/2023	18/06/2023	01/04/2023	31/12/2023
Maschile	8	5	8	3
Femminile	26	9	19	10

Presenze suddivise per fascia d'età

Fascia d'età	Fassa		Cinte Tesino	
	01/01/2023	18/06/2023	01/01/2023	31/12/2023



Over 45	8	2	5	6
da 21 a 45	12	5	10	3
da 13 a 20	4	3	1	0
da 0 a 12	10	4	11	4

Modalità di uscita dal progetto

	Fassa	Cinte Tesino
Inserimento lavorativo	0	12
Termine progetto	0	0
Rientro nel paese d'origine	5	5
Trasferimento ad altro centro	12	8
Altri motivi	17	26

Assistenza socio-assistenziale presso l'immobile sito in Levico Terme

Il Comitato Provinciale di Trento ha sottoscritto con la sede centrale dell'associazione una convenzione avente ad oggetto l'attività di accoglienza di profughi ucraini in condizioni di fragilità e vulnerabilità, incluse persone disabili, da realizzarsi in uno "spazio sicuro" individuato nell'immobile, di proprietà dell'associazione, sito in Levico Terme. L'attività svolta ha riguardato:

- a) La creazione di uno spazio attrezzato per accogliere ed assistere nel breve e medio termine persone fragili (anche portatrici di disabilità fisiche e mentali), fornendo assistenza sanitaria, vitto, alloggio, servizi di mediazione linguistica e supporto psicologico e psico-sociale, nelle more dell'individuazione di una struttura adeguata alla presa in carico delle esigenze individuali specifiche;
- b) Distribuzione di beni di prima necessità, quali vestiario, kit igienici, telefonia e connettività, effetti lettereschi, prevedendo all'occorrenza l'utilizzo di carte prepagate da spendersi presso gli esercizi locali;
- c) Per le casistiche per le quali se ne rilevi la fattibilità, l'elaborazione di un piano educativo-formativo volto alla copertura di percorsi di studio, empowerment ed inclusione sociale, quali corsi di lingua, orientamento, formazione professionale, ecc.



Sono stati accolti 40 uomini che presentano gravi patologie fisiche e psichiche e necessitano di assistenza sanitaria e sociale continuativa.

Il Comitato provvede ad erogare tale assistenza tramite personale qualificato (infermieri, oss e operatori base), che accompagnano gli ospiti in attività occupazionali giornaliere ricreative al fine di un minimo inserimento nel tessuto sociale territoriale.

Formazione

L'attività di formazione ha visto lo svolgimento di n. 115 corsi in materia di sicurezza, in materia di primo soccorso e BLS/D.

Beneficiari diretti ed effetti prodotti

I partecipanti ai corsi sono stati circa 750 con l'effetto di un incremento delle loro conoscenze in materia di primo soccorso e manovre salvavita.

Beneficiari indiretti ed effetti prodotti

I beneficiari indiretti sono principalmente le persone a stretto contatto con i partecipanti (congiunti, familiari, colleghi di lavoro) ma potenzialmente chiunque venga a contatto con loro in quanto le nozioni apprese consentono ai discenti un intervento immediato e consapevole in situazioni potenzialmente critiche, si pensi ad un arresto cardiaco, nell'attesa dell'arrivo dei soccorritori.

6) Situazione economico – finanziaria

Il comitato reperisce le proprie risorse economiche principalmente attraverso una contribuzione, statutariamente prevista, da parte dei Comitati territoriali, un finanziamento da parte del Comitato Nazionale e lo svolgimento di attività convenzionate con Enti pubblici e soggetti privati.

Nello specifico:

<i>Descrizione</i>	<i>Dato al 31/12/2023</i>
Ricavi	2.484.383 €
Altri ricavi e proventi	103 €
Altri proventi finanziari	18.660 €
TOTALE	2.503.146 €



I proventi riguardano principalmente:

- Erogazioni liberali: € 19.271
- Trasferimenti da Comitati Locali: € 200.000
- Trasferimenti da Comitato Nazionale: € 150.000
- Attività di formazione: € 24.009
- Contributi da convenzioni: € 221.422
- Supporto ai centri di accoglienza: € 704.256
- Servizi socio assistenziali: € 1.133.721

7) Altre informazioni

Non risultano instaurati contenziosi/controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

L'Assemblea Regionale si è riunita il 7 marzo, il 21 giugno ed il 19 dicembre 2023 mentre il Consiglio Direttivo Provinciale si è riunito il 21 gennaio, il 23 maggio, il 16 ottobre ed il 14 novembre 2023.

Sul sito internet dell'associazione nella sezione "Comitato Trasparente" è possibile accedere ai verbali delle sedute dell'assemblea regionale e del consiglio direttivo provinciale nei quali sono indicati il numero dei partecipanti, le principali questioni trattate e le decisioni adottate.

8) Monitoraggio organo di controllo

L'Organo di Controllo, nella persona del dott. Paolo Paoli, espleta le proprie funzioni come da regolamento CRI in essere e in ottemperanza alle norme indicate dal Codice del Terzo Settore.

Più nel dettaglio, l'organo di controllo:

- esprime valutazioni sul sistema di controllo interno e sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Comitato per far fronte ai compiti statutari;
- verifica ed attesta la rispondenza della gestione ai principi di trasparenza e corretta amministrazione;
- verifica ed attesta la rispondenza del bilancio sociale alle linee guida del Ministero del Lavoro di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 117/2017.

Verifica, inoltre, il perseguimento da parte dell'Associazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed il rispetto del divieto di distribuzione di utili.



L'organo di controllo approva il bilancio sociale esprimendo un giudizio senza rilievi, in quanto l'atto risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.